

Che piacere rivederti!



Guardate le foto e completate.
Scegliete per ogni situazione la frase più adatta.

Che bello rivederti!

Guido! Ma guarda che sorpresa!

.....

.....

.....

.....

.....

No, non è possibile. Ma chi si rivede!
Nonna, finalmente ... hai fatto buon viaggio?

Come no? Non hai visto i capelli grigi?
Sì, sono io. Ci conosciamo?

.....

.....

.....

Scusi, ma Lei non è il professor Grassi?

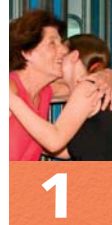
Anche tu però non sei cambiato molto.

.....

.....

.....

Ascoltate.
Confrontate le vostre risposte con i dialoghi registrati.
Secondo voi che relazione esiste tra queste persone?



A Ma guarda che sorpresa!

1 **Ascoltate il dialogo.**

Quand'è che Silvia ha incontrato Gigi l'ultima volta?

- Gigi?!
- No, non è possibile! Silvia!
- Ma guarda che sorpresa! Da quanto tempo non ci vediamo?
- Eh, quanti anni sono? Ma almeno dieci anni ...
- Così tanto? Mamma mia come passa il tempo!
- Davvero! Però non sei cambiata per niente. Hai sempre i capelli lunghi, sei sempre magra ... sembri ancora una

- ragazzina.
- Grazie per il complimento. Anche tu però, non sei cambiato molto ...
- Come no? Non hai visto i capelli grigi? E poi non ho neanche più la barba ...
- Oh, è vero! Non hai più la barba. Però stai bene anche così, solo con i baffi ...

Che cosa potete raccontare di Silvia? E di Gigi?

2 Completate.

Rileggete il dialogo e aggiungete le parole mancanti.

Silvia non è cambiata per niente.
È sempre magra e ha

Gigi è cambiato un po'.
Ha i capelli grigi e non ha più

Quali differenze notate rispetto alla vostra lingua?

3 Identificate le persone.

In questa foto c'è Gigi con altri tre uomini. Lo riconoscete? Leggete adesso le descrizioni degli altri tre e cercate di identificare anche loro.



- Claudio è quasi calvo, ha gli occhi chiari, i baffi e la barba. È alto e non è né grasso né magro.
- Sandro non è molto alto ed è piuttosto magro, ha i capelli corti e lisci e il viso lungo.
- Luca ha i capelli neri, ricci e piuttosto lunghi, gli occhi scuri, la fronte alta ed è alto e magro.

4 Lavorate in gruppi.

Pensate ad una persona famosa e descrivete il suo aspetto agli altri. Chi indovina chi è?

5 Fate conversazione.

Lavorate in coppia. Mostrate al vostro compagno un documento di riconoscimento (patente, carta d'identità ecc.) con una vostra foto piuttosto vecchia. Siete cambiati da allora?

ESEMPIO Non hai più i capelli lunghi, hai sempre ...

non ... più

ancora

sempre

↓
Es. 1-5
pp. 104-105

B Ci siamo un po' persi di vista.

1 Ascoltate.

Ascoltate come continua la conversazione tra Silvia e Gigi. Di chi racconta Silvia?

- Allora, Gigi, che fai di bello adesso?
Abiti ancora qui?
- No, mi sono trasferito a Torino. Adesso sono venuto a trovare i miei e mi fermo per un po'. E tu? Ti sei poi sposata con...
- ... Alfredo. No, ci siamo lasciati già da un pezzo.
- Ah, ho capito. E vedi ancora qualcuno del nostro gruppo di amici?
- No, veramente ci siamo un po' persi di vista. Alcuni si sono trasferiti, altri si sono sposati ... Però, ora che ci penso, sai chi ho incontrato proprio la settimana scorsa? Federica. Ti ricordi di lei, no?
- Come no, Federica! Il mio grande amore del liceo.



- Sì, ci siamo incontrate proprio per caso alla Feltrinelli.
- E come sta?
- Benissimo. Ha un bambino di tre anni e da poco si è messa in proprio. Ha aperto uno studio in centro.
- Che bello! Sono contento per lei!

2 Osservate e completate.

Rileggete il dialogo e inserite le forme mancanti.

trasferirsi

.....
ti sei trasferito/-a
si è

ci siamo
vi siete trasferiti/-e
.....

Vedi ancora qualcuno del nostro gruppo?

No, ci siamo persi di vista.
Alcuni si sono trasferiti, altri si sono sposati.
Però la settimana scorsa ho incontrato Federica.

Come si forma il passato prossimo dei verbi riflessivi?

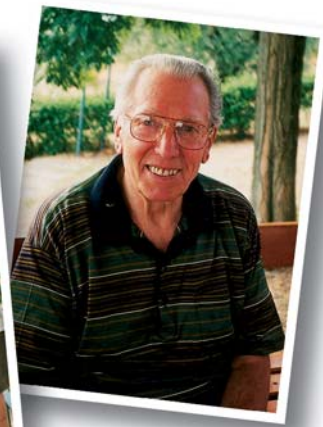


3 Lavorate in gruppi.

Che cosa è cambiato nella vita di Silvia, Gigi e Federica dall'ultimo incontro ad oggi? Cos'è cambiato nella vostra vita negli ultimi anni?

4 Scrivete una storia.

Lavorate in coppia. Guardate le foto di queste due persone. Romeo e Amerigo sono molto amici e hanno vissuto per un certo periodo nella stessa casa. Immaginate la loro storia, come si sono conosciuti, che cosa hanno fatto insieme e cosa fanno adesso.



Lettura

1 Leggete.

Guardate i due quadri e leggete il testo. Chi è raffigurato nei due ritratti?

Es. 6–8
pp. 105–106



FRANCESCO

MAZZOLA, detto il Parmigianino, nasce a Parma nel 1503 e deve alla sua città natale lo pseudonimo con cui diventa famoso. È un pittore, bello, elegante, amante della poesia e della bellezza assoluta, concepita però non in modo statico ma

in continuo movimento. È raffinato e intellettuale, sempre alla ricerca della perfezione fisica. A Roma si entusiasma per la pittura di Michelangelo e Raffaello, i grandi del Cinquecento, frequenta gli ambienti del potere e sperimenta nuove tec-

niche, si appassiona all'esoterismo e alla musica. Lo rovinano la sfortuna, gli errori e l'ossessione per l'alchimia. Il giovane grazioso ed elegante raffigurato allo specchio a trentacinque anni è già diventato un vecchio dalla faccia segnata, la barba incolta, i capelli grigi. È il Parmigianino stesso a dimostrarci la trasformazione e la sua decadenza nell'«Autoritratto con berretto rosso». Nel 1540 si ammala e muore in pochi giorni, a soli 37 anni, proprio come Raffaello.

da: Oggi

2 Rileggete.

Sottolineate gli aggettivi che si riferiscono al Parmigianino. Quali sono adatti a descrivere il primo ritratto, quali possono illustrare il secondo?

3 Lavorate in gruppi.

Descrivete i due ritratti e le loro differenze.

C Ho fatto amicizia con Paola.

1 Leggete l'e-mail.

Come si trova Grazia a Torino quando scrive a Francesca?

Cara Francesca, ti scrivo brevemente così ti do le ultime notizie. Qui a Torino mi sento un po' più a casa, finalmente. Sono uscita qualche volta con Giacomo, un mio collega di qui. È un ragazzo molto aperto e sempre di buon umore e insieme siamo andati un po' in giro per la città. Veramente sono stati soprattutto giri tra caffè e pasticcerie, con grandi scorpacciate di gianduiotti e dolci! Ho raccontato a Giacomo della mia passione per il teatro e gli ho raccontato anche del nostro corso di recitazione ... e sai cosa ho scoperto? Giacomo nel tempo libero recita in una compagnia di attori dilettanti! Insomma ... gli ho chiesto di andare insieme alle prove e ci sono andata mercoledì. È un gruppo di persone molto alla mano e mi sono sentita subito a mio agio. In particolare ho fatto amicizia con Paola, una ragazza un po' timida ma molto disponibile che ha vissuto per un periodo a Londra come me. Abbiamo scoperto di avere diverse cose in comune. Ieri le ho telefonato e le ho proposto di fare qualcosa insieme domenica. Come vedi la crisi dei primi mesi è passata. E tu come stai? Quando mi scrivi?

Un abbraccio

Grazia



Chi sono i nuovi amici di Grazia? Che interessi hanno?

2 Prendete appunti.

Rileggete la mail e raccogliete le espressioni per descrivere il carattere di qualcuno. Potete aggiungere qualcosa a quello che c'è nel testo?

.....
.....
.....
.....
.....

3 Descrivete.

Scegliete in plenum alcuni personaggi famosi e poi a coppie attribuite ad ognuno tre aggettivi, scegliendo anche tra i seguenti.

arrogante affascinante noioso antipatico
estroverso introverso sensibile energico

4 Osservate e completate.

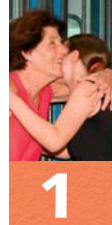
Ricercate nel testo i pronomi che mancano.

io mi
tu ti
lui, lei, Lei gli, le, Le
noi ci
voi vi
loro gli

Ho raccontato **a Giacomo** della mia passione per il teatro e **gli** ho raccontato anche del nostro corso di recitazione.

ho chiesto **a Giacomo** → ho chiesto

ho telefonato **a Paola** → ho telefonato

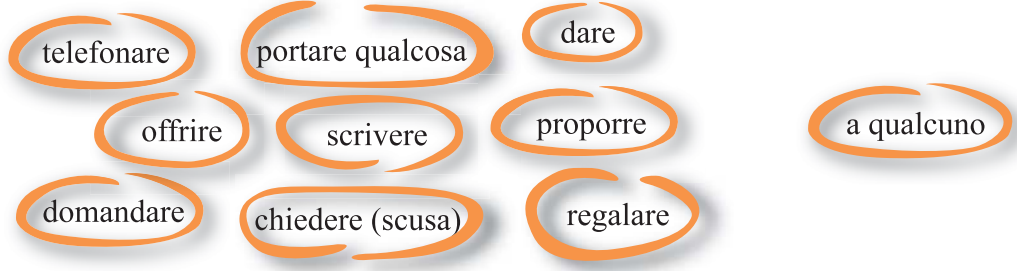


5 Rileggete e sottolineate.
 Nel testo ci sono sette pronomi indiretti.
 Sottolineateli e chiarite insieme al vostro compagno a chi si riferiscono.

6 Rispondete.

- Come fate a creare un contatto con una collega nuova un po' timida?
- Come cercate di migliorare i rapporti con dei vicini difficili?
- Come fate a riprendere contatto con un amico dopo una brutta discussione?

Ecco alcuni verbi utili:



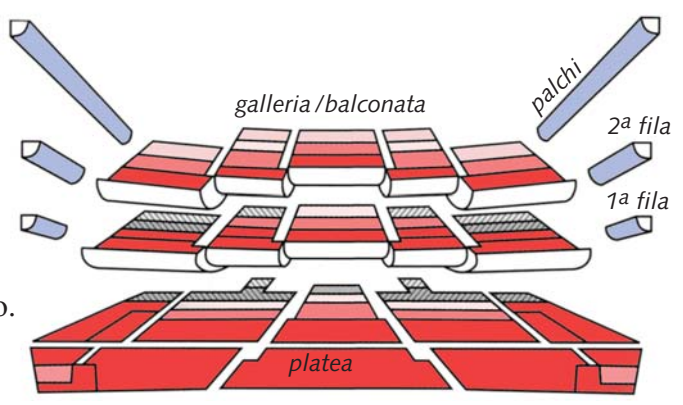
↓
 Es. 9-13
 pp. 107-108

ESEMPIO Dopo una brutta discussione con un amico gli telefono e gli chiedo scusa ...

Ascolto

1 **Ascoltate e mettete una crocetta.**

- La signora vuole
- informarsi sugli orari degli spettacoli.
 - acquistare i biglietti per uno spettacolo.
 - richiedere il programma del teatro.



2 **Riascoltate.**
 Immaginate di dover inserire i dati nel computer per stampare i biglietti e indicate i dati che vi interessano.

spettacolo	data	orario	posto	biglietti	pagamento
opera ✓	12 ottobre	matinée	palco	omaggio	contanti
concerto	16 ottobre	pomeridiana	galleria	ridotto	carta Bancomat
balletto	18 ottobre	serale	platea	normale	carta di credito

3 **Ascoltate e abbinare.**
 Tracciate una linea per collegare le frasi dell'impiegato e della signora.

<p>Mi dispiace, è tutto esaurito ... Sono due rappresentazioni serali alle 20.30. Sono 42 euro, 38 se lei ha qualche forma di riduzione. Ecco a lei i biglietti.</p>	<p>Benissimo, benissimo. Grazie. Ah, che rabbia. No, purtroppo no.</p>
---	---

D Vi vengo a prendere?

1 Ascoltate.

Si incontrano gli amici stasera?

- Sì?
- Pronto, Grazia?
- Oh, ciao, Giacomo.
- Senti, dove sei?
- Sono qui in centro, con Paola.
- E che cosa fate? Vi va di andare a bere qualcosa?
- Beh, noi veramente abbiamo appena deciso di andare al cinema ...
- Ah, al cinema. E a vedere cosa?
- All'*Alfieri* danno l'ultimo film di Tornatore. Perché non vieni anche tu?
- Mah, in fondo ... perché no? E a che ora incomincia?
- Alle otto e mezzo. Magari andiamo a bere qualcosa dopo.



- Sì, buona idea. Poi vi posso accompagnare a casa io. Ma dove siete adesso di preciso? Vi vengo a prendere da qualche parte?
- No, non c'è bisogno. Ti aspettiamo davanti al cinema tra una mezz'ora.
- Perfetto. A dopo.

Come passano la serata gli amici?

2 Completate.

Inserite i pronomi che mancano.

io	mi
tu	ti
lui	lo
lei, Lei	la, La
noi	ci
voi	vi
loro	li/le

Dove mi aspettate?

..... aspettiamo davanti al cinema.

Chi ci accompagna a casa?

..... posso accompagnare io.



3 Prendete appunti.

Ricercate nel testo le espressioni utili per:

fare una proposta

.....

.....

.....

.....

accettare

.....

.....

.....

.....

rifiutare

.....

.....

.....

.....

4 Ascoltate.

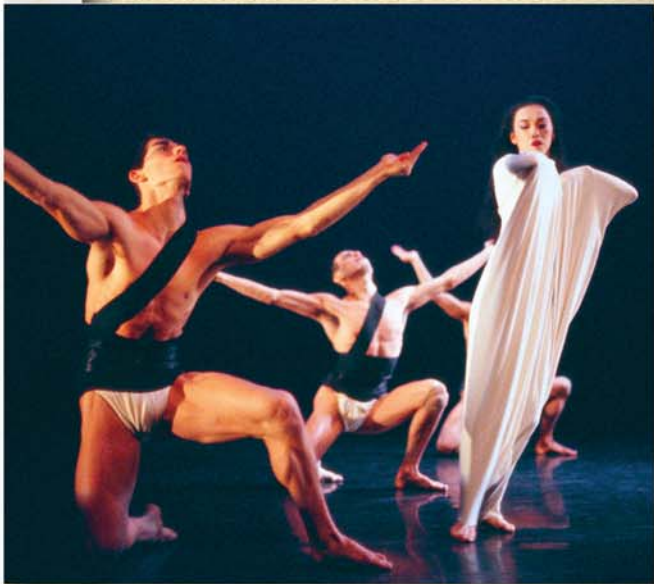
Nei quattro brevi dialoghi che seguono alcune persone ricevono delle proposte o degli inviti. Li accettano o no?

	sì	no
Dialogo 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dialogo 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dialogo 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dialogo 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5 Lavorate in coppia.

Guardate il programma delle manifestazioni torinesi. Mettetevi d'accordo con il vostro vicino su dove trascorrere un pomeriggio o una serata. Fissate anche il giorno, l'ora e il luogo dell'incontro.

Torino danza in strada



Quattro spettacoli *en plein air* nelle piazze del capoluogo piemontese. La città di Torino danza sabato 22 tra piazza Carignano e piazza Carlo Alberto, dalle 15.30 alle 19.30. Gli artisti danzano, ciascuno con il proprio stile (contemporaneo, neoclassico, afro, tango, jazz, hip-hop, ecc.), su un brano del gruppo *Feel Good Production* di Alba.

Antico in musica

Mercatino di antichità con intermezzi musicali. Il mercato si tiene la quarta domenica di ogni mese.

DOMENICA 23.02. DALLE 09:00 ALLE 19:00
PIAZZA GIUSEPPE CESARE ABBA, 10154 TORINO

Musical al Teatro Coccia

Trenta artisti della Compagnia Rock Opera e un'intera orchestra dal vivo. Il musical si ispira alla vicenda biblica di Giuseppe e va in scena sabato 21 e domenica 22 dicembre alle ore 21.00. «Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolor» è frutto della collaborazione tra Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, i due autori di capolavori come «Jesus Christ Superstar» e «Evita».

Museo nazionale del Cinema



All'interno della Mole Antonelliana il museo è articolato su cinque livelli:

- Archeologia del cinema
- La macchina del cinema
- La collezione dei manifesti
- Le videoinstallazioni
- La grande sala del Tempio.

DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 09:00 ALLE 20:00
SABATO DALLE 09:00 ALLE 23:00
DOMENICA DALLE 09:00 ALLE 20:00

Al Bicerin



Locale di grande valore storico, si è conservato esattamente come al momento della sua nascita nel 1763. Qui è nato il «bicerin», la tipica bevanda torinese, già nell'Ottocento la più consumata in città durante la mattinata: il segreto del suo successo è ancora oggi

il sapiente dosaggio di cioccolata, caffè e latte mescolati sul momento.

PIAZZA DELLA CONSOLATA, 5, 10122 TORINO
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 10:00 ALLE 20:00



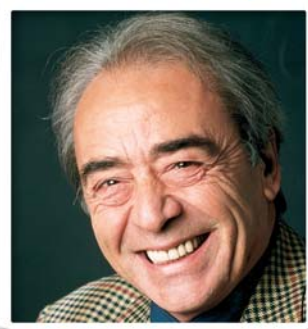


Ricapitoliamo!

Lavorate in coppia.

Due di queste persone si incontrano dopo tanti anni.

Decidete insieme quali, prendete la loro identità e fate il dialogo.



Si dice così

Incontrare una persona dopo molto tempo

Ma guarda che sorpresa!
Da quanto tempo non ci vediamo?
Che bello rivederti!
Finalmente!
No, non è possibile. Chi si rivede!
Come passa il tempo!

Descrivere l'aspetto di una persona

Ha sempre i capelli lunghi.
Non ha più la barba.

Descrivere il carattere di qualcuno

Paola è una ragazza un po' timida.
Giacomo è un ragazzo molto aperto.
È sempre di buon umore.

Fare complimenti

Però non sei cambiato molto/per niente.
Sembri ancora una ragazzina.

Grazie per il complimento.

Parlare di amici in comune

Vedi ancora qualcuno del gruppo di amici?

Veramente ci siamo un po' persi di vista.
Ho incontrato per caso Federica.

Darsi appuntamento

Vi va di andare a bere qualcosa?

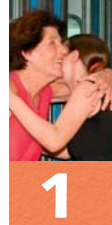
Sì, buona idea.
Veramente noi abbiamo deciso di andare al cinema.

Perché non vieni anche tu?

Mah, in fondo ... perché no?

Vi vengo a prendere?

No, non c'è bisogno.



1. Articolo determinativo: uso

note

Silvia ha **i** capelli lunghi.
Gigi ha **i** baffi e porta **gli** occhiali.

2. Doppia negazione

→ 13

Gigi **non** ha **neanche** più la barba.

3. Verbi riflessivi: *passato prossimo*

→ 21, 34

trasferirsi

io	mi sono	}	trasferito/-a
tu	ti sei		
lui, lei, Lei	si è		
noi	ci siamo	}	trasferiti/-e
voi	vi siete		
loro	si sono		

4. Complemento oggetto diretto e indiretto

→ 32

Scrivo **a** Paolo.
un amico.
Ho incontrato Silvia.
tuo fratello.

5. I pronomi indiretti

→ 5, 6

Grazia (non) **mi**
ti
gli, le, Le ha scritto.
ci
vi
gli

6. I pronomi diretti

→ 5, 6

Paola (non) **mi**
ti
lo, la, La aspetta.
ci
vi
li, le